

Sergio Rotino
Cantu maru

Rosada, Collana di poesia

Isbn: 9788898773893

f.to 10.5x14.8 cm

pp. 158, € 10

Edizioni Kurumuny 2017



Seconda raccolta poetica di Sergio Rotino, *Cantu maru* è, in realtà, la prima incursione dialettale da parte di questo autore. Proprio per questo lo si potrebbe definire un secondo esordio. Nei testi di *Cantu maru* il focus è la lingua usata da Rotino, un dialetto salentino ibrido, che spesso e volentieri si fa puro suono e ritmo.

Gli oltre settanta testi della raccolta sono scritti nel dialetto delle sue terre d'origine, Lecce e circondario, ma più che usare il dialetto salentino così come oggi lo possiamo conoscere, usa la memoria della sua lingua madre per ricostruirla ex post e trasformarla in quello che è un canto di addio. Un “canto amaro” appunto, che dalla resistenza a lasciare andare la persona amata arriva alla consapevolezza di quanto sia cosa necessaria oltre che giusta. Rotino utilizza un metro che difficilmente va oltre il verso quadrisillabico, dove la brevità, le chiuse con consonanti che annunciano una parola che si completa talvolta dopo due o tre versi, rendono chiaramente l'idea di quale sia uno degli scopi dell'opera: comunicare la fatica di giungere alla “parola” definitiva.

Il meccanismo è per questo “inceppato”, per questo la frase si conclude spesso dopo quelli che sono veri “tentennamenti” del dire. L'effetto è quello di singhiozzi, che caricano fino a farla esplodere una dichiarazione di dolore, di perdita definitiva. All'interno dell'oscillazione fra *tenere* e *lasciare*, la sostanza dell'umano, le sue azioni.

L'autore

Nato a Lecce, risiede a Bologna dove si divide fra editoria, docenza, radiofonia e organizzazione di eventi culturali.

Ha curato varie antologie di narrativa e di poesia. Fra queste *RZZZZZ!* e *6000 raudi e 2mila paranoie* (Transeuropa, 1993, 1996); *Resistenza60* (Fernandel, 2005); *Quello che c'è tra di noi* (Manni, 2008); *Magia dell'inganno* (ogni uomo è tutti gli uomini edizioni, 2015); *Luce diversa* (ogni uomo è tutti gli uomini edizioni, 2016) *Coerenza del racconto* (ogni uomo è tutti gli uomini edizioni, 2017); *Assaggi, Il più bel gioco, Declinazioni* (qudulibri, 2018).

Nel 2009 pubblica il romanzo *Un modo per uscirne* (Abramo editore). Nel 2011 esce la raccolta di poesie *Loro* (Dot.com press), seguita nel 2013 da *Altra cosa da inventare* (Collana Isola) e, nel 2017, da *Cantu Maru*, esperienza di recupero dialettale, per la collana “Rosada poesia” (Edizioni Kurumuny).

Dal 2010 al 2016 organizza a Bologna la rassegna “Paesaggi di poesia”.

Dal 2016 organizza *Riassunto di ottobre*, giornata di reading sulle scritture di ricerca, in collaborazione con Marco Giovenale.

Suoi testi appaiono in varie riviste e antologie, cartacee e in elettronico, e all'interno del progetto antologico “Parole sane”.

Giornalista senza tesserino per sua scelta, ha collaborato con le pagine culturali di varie testate, fra cui i quotidiani *Il domani* di Bologna, *L'informazione*, *Corriere del Mezzogiorno-Corriere della sera*, *Liberazione* e con il mensile *Stilos*. Presta la voce alla redazione culturale di Radio città del capo – emittente bolognese con cui collabora dalla fondazione – per interviste, recensioni e interventi critici. Sempre per la stessa emittente, ha ideato e conduce con Giulia Maccaferri *Il ragazzo dai capelli verdi*, trasmissione settimanale dedicata alla letteratura per ragazzi.